

**Interreg**  
*Mediterranean*



Bologna  
8 febbraio  
2017

Regione Emilia-Romagna  
Viale della Fiera 8,  
Sala 20 maggio 2012

9:00 - 17:00

# Cooperazione Europea nel Mediterraneo: opportunità e prospettive nel quadro del nuovo bando del Programma Interreg MED

Giornata informativa  
con gruppi di approfondimento  
sulla progettazione integrata

Programma cofinanziato dal FESR



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
MINISTERO DELLA SALUTE, POLITICHE REGIONALI E LOCALITÀ



Agencia per la Cooperazione Territoriale



Regione Emilia-Romagna

ERVET  
ERVIET

# GRUPPO DI LAVORO 3 OBIETTIVO SPECIFICO 3.1

Coordinatori:

**Alessandra Priante** - MIBACT - National Focal Point  
Pilastro Turismo Sostenibile Strategia Eusair

**Alessia Mariotti** - Alma Mater Studiorum Università di  
Bologna

# I PARTECIPANTI

**Hanno partecipato circa 50 soggetti**, in rappresentanza di Regioni, Enti locali, Università, Centri di ricerca, Società di consulenza e progettazione.

Il primo gruppo di interventi ha focalizzato la propria attenzione sulle criticità connesse alla call ed in particolare ai criteri stringenti relativi al partenariato per i progetti integrati così come illustrati dal JTS. In particolare la necessità di avere unicamente enti regionali come LP e responsabili di WP ha sollevato il tema dei processi di negoziazione decentrata alla scala sub regionale.

# TEMI DISCUSSI\_1

- **Destagionalizzazione** - il tema del controllo della stagionalità, del prolungamento della stagione e della correlata diversificazione del prodotto turistico è stato più volte richiamato. La destagionalizzazione è stata individuata come una priorità trasversale all'area e che necessiterebbe di supporto sia in termini di policy che con precise azioni pilota, che vanno dalla pesca sportiva, al cicloturismo, alle performing arts, alla riscoperta della vocazione anche termale delle destinazioni.
- **Connessione fra entroterra e aree costiere** – il tema della integrazione fra diversi prodotti turistici che possano portare i flussi tipicamente costieri alla scoperta di prodotti turistici alternativi in aree meno frequentate è ugualmente emerso all'interno di diverse proposte progettuali.

# TEMI DISCUSSI\_2

- **Riduzione degli impatti** – le strategie di riduzione degli impatti antropici sui sistemi ambientali e sociali sono state al centro di due interventi, in particolare riguardanti ambienti considerati particolarmente fragili come quelli insulari, con particolare accento sulla necessità di proporre strumenti di mitigazione degli impatti all'interno delle strutture ricettive.
- **Accessibilità e mobilità** – sono forse il fulcro a cui si agganciano anche gli altri temi discussi, in particolare si è fatto riferimento alla necessità di promuovere l'adozione di standard minimi di accesso per turisti con mobilità ridotta, ma si è anche insistito sulla cooperazione transnazionale in tema di accessibilità ed intermodalità a favore di forme lente di turismo (ciclovie, ippovie, cammini e sentieri).
- Coinvolgimento delle comunità locali – il nesso forte fra la sostenibilità, le industrie culturali creative e il turismo come pratica a supporto dell'innovazione sociale è stato un ulteriore tema emerso nella discussione.

# IDEE PROGETTUALI EMERSE\_1

- Gli spunti progettuali proposti nell'ambito della discussione sono stati i seguenti:
- Governance dal basso delle strategie di destagionalizzazione: costruzione di un sistema di supporto alle decisioni che consenta di valutare quali strategie sia meglio adottare alla scala locale per mitigare gli effetti della stagionalità attraverso un doppio meccanismo che integra l'uso dei big data e strumenti di democrazia partecipativa.
- Modelli di gestione turistica delle isole minori: interventi di coinvolgimento delle comunità locali volti ad allungare la stagione turistica e a ridurre gli impatti durante i picchi stagionali attraverso la formazione ed un sistema di clustering delle tipologie di gestione.

# IDEE PROGETTUALI EMERSE\_2

- Signage e gestione del rischio in aree costiere: miglioramento della accessibilità e della fruibilità delle aree costiere attraverso un sistema omogeneo e georeferenziato di signage (progetto proposto sulla linea capitalisation)
- Stili di vita e sostenibilità: costruzione di una dimensione salutistica attorno agli stili di vita nel tempo libero utilizzando la trasversalità del brand europeo delle stazioni termali (forte legame fra costa ed entroterra anche alpino)
- Valorizzazione dei cammini: tema caro in particolare alla Regione Puglia, con un accento particolare alle misure di valorizzazione dei percorsi culturali e naturalistici a mobilità lenta.

# IDEE PROGETTUALI EMERSE\_3

- Mobilità sostenibile e ciclabilità: costruzione di forti legami fra il turismo e le pratiche sportive con particolare riferimento alle infrastrutture a favore della ciclabilità (integrazione con misure del POR - FESR)
- Strumenti di destagionalizzazione: due distinte proposte progettuali con lo stesso obiettivo, da un lato l'ampliamento del segmento della pesca sportiva e dall'altro il teatro e le performing arts come strumento alternativo di presentazione ed interpretazione degli asset culturali del territorio.